

# **"Consentigli di essere esigente con te!"**

Dio ci ama infinitamente di più  
di quanto tu stesso ti ami...  
consentigli, dunque, di essere  
esigente con te! (Forgia, 813)

**17 Dicembre**

Il Signore conosce bene i nostri  
limiti, l'attaccamento alla nostra  
personalità, le nostre ambizioni;  
conosce quanto ci sia difficile  
dimenticare noi stessi e darci agli  
altri. Sa che cosa sia non trovare

amore e costatare che anche quelli che dicono di seguirlo lo fanno solo a metà. Ricorderete le scene drammatiche, narrate dagli Evangelisti, nelle quali vediamo gli Apostoli pieni ancora di aspirazioni temporali e di progetti soltanto umani. Ma Gesù li ha scelti, li tiene con sé, e affida loro la missione che Egli aveva ricevuto dal Padre.

Anche noi siamo chiamati da Gesù che ci domanda, come a Giacomo e a Giovanni: *Potestis bibere calicem, quem ego bibiturus sum?*, siete disposti a bere il calice che io sto per bere, il calice dell'abbandono completo alla volontà del Padre? *Possumus!*, sì, siamo disposti, rispondono Giacomo e Giovanni. Io e voi, siamo veramente disposti a compiere in tutto la volontà di Dio nostro Padre? Abbiamo dato tutto intero il nostro cuore al Signore, o ci manteniamo attaccati a noi stessi, ai nostri interessi, ai nostri comodi, al

nostro amor proprio? C'è qualcosa che non si addice alla nostra condizione di cristiani e che ci impedisce di purificarci? Ecco oggi l'occasione di rettificare.

*(E' Gesù che passa, 15)*

---

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/dailytext/consentigli-di-essere-esigente-con-te/> (23/01/2026)